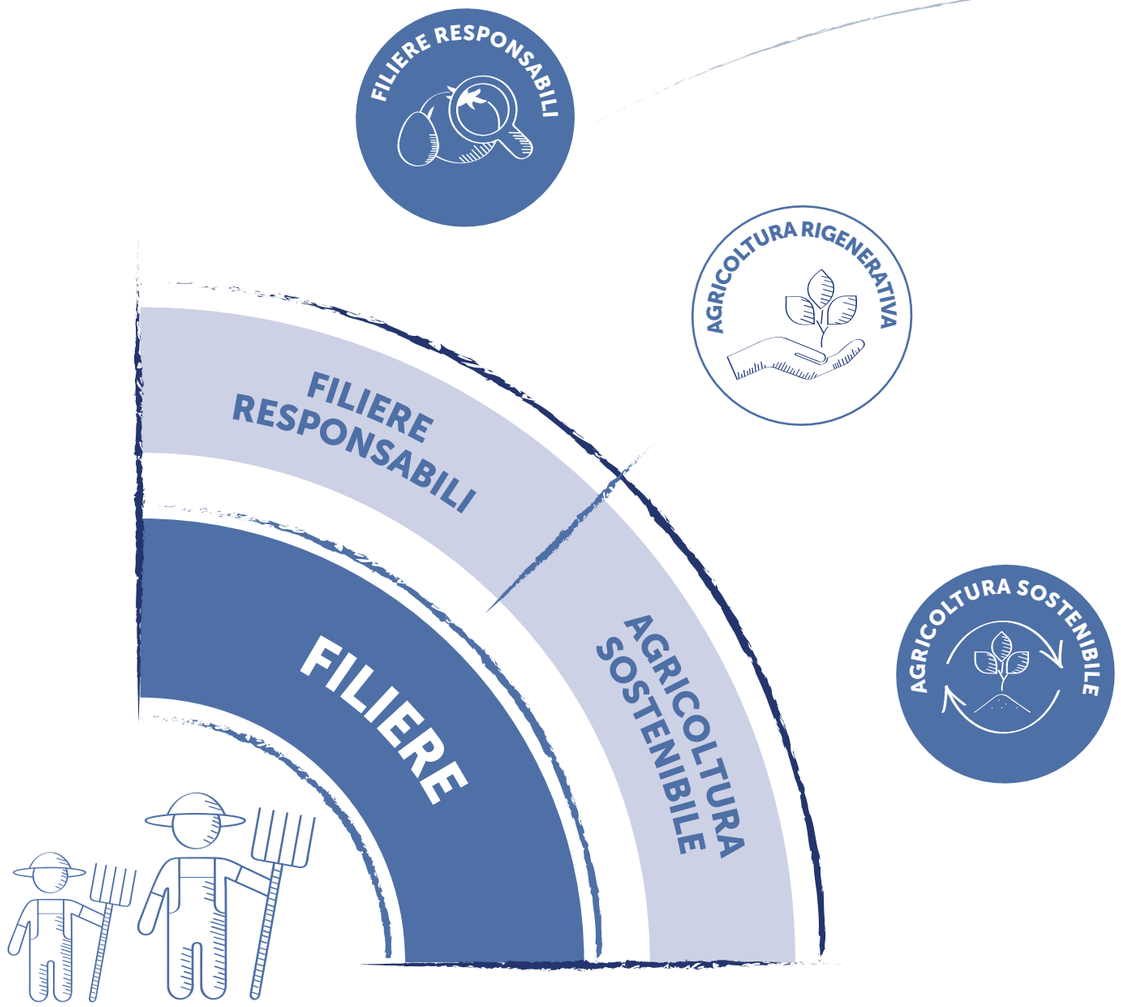
Il pilastro Filiere rappresenta l'aspirazione di Barilla di costruire filiere responsabili, resilienti e orientate al lungo termine, che abbiano l'obiettivo primario di assicurare la qualità delle materie prime utilizzate attraverso pratiche agricole sostenibili e modalità di approvvigionamento che al contempo rispettino l'ambiente, le persone ed il benessere animale. Tale visione prende forma nei programmi di Filiera Responsabile e di Agricoltura Sostenibile, che costituiscono anche due assi strategici di intervento per il futuro. Barilla adotta un approccio basato sull'analisi sistemica di impatti, rischi e opportunità lungo la catena del valore, estendendo la valutazione sia alle proprie attività sia a quelle dei principali fornitori.

L'obiettivo è individuare con tempestività le criticità e definire strategie mirate ed efficaci. Barilla rafforza il proprio impegno nel costruire filiere resilienti per alcune materie prime, valorizzando l'analisi come strumento strategico per anticipare e mitigare i rischi legati al clima. I risultati ottenuti sono integrati nei processi decisionali aziendali, con il coinvolgimento diretto dei team acquisti regionali e degli stakeholder interni, al fine di adattare le strategie di approvvigionamento, diversificare le fonti e investire in pratiche agronomiche sostenibili.



RISULTATI 2024

100% delle **UOVA** da galline **ALLEVATE A TERRA** nel 2024

GRANO DURO | **GRANO TENERO** | **SEGALE** | **BASILICO**

RISULTATI 2024

815.000 t di materie prime secondo i **DISCIPLINARI BARILLA SUSTAINABLE FARMING**

+7.000 agricoltori coinvolti nel programma di **BARILLA SUSTAINABLE FARMING**

OBIETTIVI 2030

250.000 t **DI MATERIE PRIME** provenienti da **AGRICOLTURA RIGENERATIVA**

FILIERE RESPONSABILI

Il programma descrive l'impegno che, da molti anni, Barilla elargisce nel promuovere i valori di **una gestione sostenibile e integrata delle proprie filiere di approvvigionamento,** con particolare attenzione all'agricoltura e al benessere animale. Tale impegno si è sostanziato nella creazione di un Codice di Agricoltura Sostenibile (denominato SAC), che disciplina i principi e l'approccio da seguire.
Recentemente, Barilla ha avviato un nuovo percorso di valutazione e mitigazione dei rischi lungo la filiera e le attività operative, con l'obiettivo di implementare un sistema di due diligence conforme alle principali normative europee. Il processo prevede l'identificazione preventiva dei rischi, l'analisi delle pratiche dei fornitori, audit mirati e azioni correttive in caso di criticità ambientali, sociali, o legate alla biodiversità e al benessere animale.
In quest'ultimo ambito, Barilla adotta una posizione chiara: **non effettua né finanzia test su animali, salvo obblighi normativi o richieste specifiche da autorità competenti, e promuove metodi alternativi ed etici presso i fornitori.** Il programma si concentra sulle materie prime strategiche — **cereali, pomodoro, basilico, uova, derivati del cacao e zuccheri** — valorizzando il ruolo delle comunità locali e promuovendo filiere eque, trasparenti e orientate al lungo termine.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Barilla adotta da tempo pratiche agronomiche e ambientali sostenibili nelle proprie filiere strategiche, considerandole fondamentali per una produzione competitiva, resiliente e responsabile.
Le politiche ambientali del Gruppo includono **obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di carbonio, uso efficiente dei prodotti di sintesi, tutela della biodiversità e miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli agricoltori**.
È in questo contesto che Barilla, da ormai diversi decenni, ha sviluppato il "Barilla Sustainable Farming Model" per le proprie filiere strategiche, promuovendo sistemi di coltivazione più efficienti per ottenere prodotti agricoli sicuri e di alta qualità, tutelando l'ambiente e migliorando le condizioni sociali ed economiche degli agricoltori.
Il modello integra attività complementari, **come lo sviluppo varietale, la definizione di disciplinari specifici per materia prima e l'uso di strumenti decisionali per ottimizzare le pratiche agricole.**
Negli ultimi anni, il modello è stato applicato a **grano duro, grano tenero, segale e basilico.** Barilla sta inoltre valutando l'introduzione di pratiche di agricoltura rigenerativa per migliorare la salute del suolo, aumentare il sequestro di CO_2 e ridurre le emissioni associate.